

Tragica morte della contessa Pullé

Pubblicato: Domenica 22 Marzo 2015



La contessa Maria Luisa Cotti Pullè è stata trovata morta in casa. Aveva 75 anni e viveva da sola, da qualche tempo, in una bella villetta di via Sanvito, dove è stata rinvenuta intorno alle 11 dai vigili del fuoco e dalla polizia. E' un grave lutto per la cultura varesina, a cui la contessa aveva regalato negli anni scorsi una fondazione (Labus Pullè) che si occupava di arte e promozione culturale.

L'allarme è stato lanciato da un tassista che, ogni giorno, lasciava sulla scaletta di ingresso un sacchetto con i giornali. Questa mattina, durante la consegna, l'uomo ha notato che il quotidiano di sabato non era stato ritirato, e che porte e finestre erano tutte chiuse. Il corpo era nel sottotetto. La donna ha utilizzato un lungo cavo elettrico nero ma il decesso non è recente, dovrebbe essere datato alla nottata, tra venerdì sera e sabato mattina.

In casa, gli agenti hanno trovato alcuni **ritagli di giornali sul Varese 1910** e in particolare sulla nomina a presidente di Pierpaolo Cassarà, il suo ex avvocato e un tempo presidente dell'istituzione culturale che la contessa aveva voluto, la Fondazione Labus Pullè. In casa sono stati trovati anche diversi documenti scritti a mano di cui non si conosce il contenuto.

«Ho appreso della morte della contessa – riferisce addolorato Pierpaolo Cassarà – ma non voglio fare nessun commento. Sono dispiaciuto, come qualunque altra persona. La fondazione Labus Pullè è ormai in liquidazione da tempo, il resto è storia».

Secondo la polizia dovrebbero trattarsi di un tragico gesto. Nel corso della mattina i biglietti sono stati visionati dal dirigente della Digos Gianluca Solla, e dagli uomini intervenuti nella villetta. Il pm di turno

è il sostituto procuratore Luca Petrucci.

di **Roberto Rotondo**